



Regione Molise

Assessorato all'Agricoltura e Foreste, Pesca Produttiva

IV Dipartimento governo del territorio, mobilità e risorse naturali

**Servizio Fitosanitario Regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle
Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile**

DISCIPLINARE

PER LA GESTIONE DEI VIVAI REGIONALI

D.G.R. N. 340/2015 e DGR 362/2016 e s.m.i.

Rapporti tra la Regione Molise e l'ARSARP per la gestione dei vivai regionali

Art. 1
Programmazione e disposizione generali

Il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Molise e l'ARSARP in merito alla gestione dei vivai regionali ai sensi della DGR n. 340/2015, DGR 362/2016 e s.m.i; la gestione degli stessi dovrà anche tener conto delle modalità e procedure di cui al regolamento per la cessione del materiale di moltiplicazione (piantine, alberi di natale ecc..) prodotto nei vivai, e a chi ne fa richiesta approvato, con Delibera Giunta Regionale n. 146 del 21/03/2011 e s.m.i.

L'ARSARP, ai sensi dell'art 7 comma 2 della legge regionale n. 4 del 26 marzo 2015 e s.m.i., dovrà predisporre un programma di interventi e acquisti di beni, annuale, che definisca gli obiettivi e le priorità, con un prospetto di spesa (come da schema "A" allegato) che evidenzia le risorse finanziarie necessarie per la gestione dei vivai regionali. La Giunta regionale, previo parere del Servizio regionale competente alla gestione dei vivai condiviso dal Direttore del IV Dipartimento, approverà il programma annuale delle attività vivaistiche regionali da svolgere; come pure il cronoprogramma dei lavori da realizzare e l'importo del finanziamento a disposizione. L'ARSARP presenterà il programma annuale entro il 30 settembre di ogni anno al Servizio Regionale competente per le dovute valutazioni e per l'approvazione entro il 31 dicembre da parte della Giunta Regionale. Il programma approvato sarà trasmesso all'ARSARP per la sua presa d'atto e pubblicato sul sito web della Regione Molise.

Art. 2
Importo ed oneri a carico dell'ARSARP per la gestione dei vivai regionali

L'importo del finanziamento da trasferire all'ARSARP per la gestione dei vivai regionali, stabilito nel provvedimento della Regione Molise di approvazione del programma annuale delle attività vivaistiche, è fisso ed invariabile ed è onnicomprensivo di I.V.A. e di ogni altro onere finanziario, comunque, preordinato, conseguente o connesso alle spese per acquisizione di beni e servizi e alla gestione del solo personale stagionale e/o a tempo determinato dei vivai regionali. L'articolo 15 del decreto legge 8/1993, come modificato dalla legge 147/2013, dispone che l'autorizzazione al lavoro straordinario dei dipendenti di ruolo che prestano servizio presso le sedi dei vivai regionali deve essere adottato preventivamente rispetto all'effettivo svolgimento delle prestazioni vedasi anche legge regionale 12/99 articolo 14. Sono escluse dal rimborso quindi tutte le spese tecniche e generali (straordinari e spese per il personale dipendente a qualsiasi titolo dell'ARSARP), e quelle non certificate e rendicontate con appositi provvedimenti amministrativi da parte dei singoli servizi e del Direttore Generale/Commissario/Amministratore unico dell'ARSARP ad eccezione delle spese non previste ma che potrebbero verificarsi per motivi eccezionali e che possono essere giustificate.

Qualora, alla chiusura annuale delle attività di gestione dei vivai regionali, definita con apposito provvedimento amministrativo di rendiconto da validare da parte del Servizio regionale competente alla gestione dei vivai alla, per il tramite dell'Ufficio gestione vivai forestali, dovesse risultare, una spesa inferiore a quella, originariamente, impegnata per la gestione degli stessi, le economie riscontrate potranno essere utilizzate, dallo stesso Servizio, per il finanziamento di ulteriori interventi, sempre nell'ambito dei vivai regionali

Qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo effettivamente impegnato e trasferito all'Arsarp per la gestione dei vivai regionali, (per qualsiasi motivo determinata), che non sia sufficientemente giustificata e attinente alla gestione stessa dei vivai, sarà a carico dell'ARSARP che provvederà alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.

Art. 3
Funzioni della Regione Molise

La Regione Molise fornirà apposito elenco degli operai stagionali storici da assumere per l'attività vivaistica.

La Regione Molise per consentire all'ARSARP la gestione delle attività metterà a disposizione:

- il personale inserito nei ruoli regionali che presta servizio nei 4 vivai regionali di “Selva del Campo” di Campochiaro, “Colle Astore” di Carpinone” Feudozzo” di Castel di Sangro –San Pietro Avellana “Le Marinelle “di Petacciato e dell’Arboreto di Colle Astore di Carpinone.
- gli operai stagionali vivaisti di cui all’elenco esistente alle DDG n. 56 del 12/02/2010 e DDG n. 100 del 08/02/2013 aggiornato con i nominativi e i livelli di ogni singolo operaio. La gestione delle attività continuerà come stabilito facendo riferimento alla DGR 529 del 05/05/2003 che ha come oggetto “Procedure per l’assunzione a tempo determinato presso enti pubblici non economici di manodopera bracciantile e specializzata da adibire a lavori agricoli e forestali e di prevenzione e spegnimento degli incendi boschivi primi indirizzi operativi a seguito dell’entrata in vigore del D.lgs 297/2002” e della DGR n. 663/2008 ad oggetto “Legge 244/2007 – stagionalità dei lavori di vivaistica forestale, di cantieristica forestale e di antincendio boschivo” e delle nuova normativa in materia di contratti di lavoro;
- tutte le strumentazioni, le strutture esistenti e il materiale presente nei vivai regionali.

Il personale di ruolo regionale sarà coordinato dall’ARSARP in tutti gli aspetti di gestione lavorativa (orari, malattie, permessi, ferie missioni e quant’altro è necessario al buon funzionamento delle attività) d’intesa con gli uffici competenti regionali. Rimarranno a carico della regione gli emolumenti stipendiali con i relativi benefici che gli stessi già percepiscono. Prima del trasferimento ed avvio della gestione tramite l’Arsarp, sarà redatto, dal responsabile dell’Ufficio gestione vivai regionali della Regione e dal responsabile della gestione vivai dell’ ARSARP, alla presenza dei capi vivaisti, apposito inventario in cui sarà riportato:

- Gli immobili (fabbricati e terreni) corredato da mappe catastali e visure;
- mobili arredi computer telefoni ecc..
- elaborati grafici relativi agli impianti arborei, arbustivi ecc. ,
- elenco delle macchine e attrezzature corredate da materiale fotografico che documenti lo stato delle stesso con relativa documentazione;
- il numero delle piante presenti distinte per essenze e l’età delle stesse;
- il materiale utile alla moltiplicazione delle piantine;
- ogni altro bene di consumo presenti nei vivai regionali.

Il suddetto inventario sarà allegato al verbale di consegna che dovrà essere approvato con provvedimento da entrambe le parti.

Alla Regione Molise rimane la funzioni di:

- cessione delle piante prodotte ai sensi della legge regionale 22 gennaio 2014 n. 2 che modifica l'articolo 18 della legge regionale 18 gennaio 2000, n. 6 (Legge forestale della Regione Molise), dopo il comma 2, è aggiunto il seguente: "*2-bis. Le entrate derivanti dai proventi della vendita delle piante prodotte nelle strutture vivaistiche regionali, nonché gli altri introiti derivanti dalla gestione del demanio silvopastorale regionale (capitolo n. 8600 della UPB n. 062 dello stato di previsione delle entrate del bilancio regionale), sono vincolati alla copertura degli oneri per la gestione ordinaria dei vivai forestali regionali (capitolo n. 28800 della UPB n. 321 dello stato di previsione delle uscite del bilancio regionale);*
- applicazione del D.lgs 386/2003 per la produzione a fini di commercializzazione e alla commercializzazione di materiale di moltiplicazione per fini forestali;
- certificazione delle piantine ai sensi del D.lgs 386/2003 (DGR 528/2007) "Attuazione della direttiva 1999/105/CE concernente la commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione”;
- istituzione del Libro Regionale dei materiali forestali di base (ex boschi da seme) (DGR 836/2010) e iscrizione nei registri ufficiali.

La Regione provvederà a stanziare apposito capitolo per la copertura assicurativa delle macchine agricole in dotazione ai vivai e alle spese per la messa a norma delle stesse.

La Regione trasferirà all’ARSARP le somme necessarie per l’attuazione delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui D.lgs 81/2008 e s.m.i.

Art. 4 **Funzioni dell'ARSARP**

Le funzioni per la gestione dei vivai regionali da parte dell'ARSARP sono quelle previste dall'articolo 2 della legge regionale n. 4 del 26 marzo 2015 e s.m.i. e quelle proprie del datore di lavoro. Gli interventi e le attività di gestione da attuare nei vivai regionali, da parte dell'ARSARP, secondo quanto stabilito dalle DGR 340/2015 e n. 362/2016 s.m.i e dal programma annuale sono i seguenti:

- assunzione degli operai stagionali e/o a tempo determinato, di cui all'elenco nominativo trasmesso dalla regione applicando agli stessi il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria, vigente al momento dell'assunzione e provvedendo anche al rispetto delle norme di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i in merito alla sicurezza nei luoghi di lavoro ed alla nomina del medico competente;
- redazione della scheda e dei lavori giornalieri nei vivai degli operai stagionali assunti dall'ARSARP come da schema allegato "B";
- pagamento retribuzioni e oneri previdenziali agli operai assunti stagionalmente;
- spese per la gestione dell'attività vivaistica e manutenzione ordinaria delle strutture e delle macchine e attrezzature in dotazione nei vivai;
- spese straordinarie urgenti e indifferibili, previa comunicazione al Servizio regionale competente;
- acquisto di macchine e attrezzature per la produzione di piantine;
- acquisto di materiale di consumo;
- acquisti di materiale forestale in accordo con i tecnici del Servizio regionale competente per l'applicazione del DLgs 386/2003 (DGR 528/2007);
- spese per ogni autorizzazione alla produzione di piantine anche ai sensi del D.lgs. 214/2005 e DM 19/06/2015 e s.m.i (iscrizione al registro dei produttori, autorizzazione all'uso passaporto delle piante ecc..).

Il Direttore Generale/Commissario/Amministratore unico affida la gestione dell'attività oggetto della presente convenzione al Servizio competente dell'ARSARP, nomina il Responsabile della gestione dei vivai, della sicurezza e fitosanitario, e sottoscrive unitamente agli stessi tutti gli atti tecnici relativi ai lavori, interventi, acquisti e forniture necessari per la gestione dei vivai e indicati nel programma annuale delle attività vivaistiche regionali.

Il responsabile della gestione dei vivai dell'ARSARP svolge l'incarico conferito come di seguito:

- effettua riunioni con i capi operai/capi squadra, e tutti gli operai interessati, al fine di illustrare il programma annuale interventi di gestione dei vivai;
- provvede al controllo delle presenze mensili degli operai nei vivai e li sottopone alla struttura competente dell'ARSARP per il pagamento;
- provvede alla tenuta e all'aggiornamento dei registri contabili dei lavori, e di tutte le incombenze previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei vivai, redigendo verbali e sottoponendoli alla competente struttura dell'ARSARP;
- provvede alla quantificazione della manodopera necessaria alla gestione dei vivai e alla formazione delle relative squadre di lavoro;
- provvede alla tenuta dei documenti giustificativi e alla predisposizione degli atti che dovranno essere adottati dal servizio competente relativi all'acquisto di beni, servizi e forniture;
- provvede alla gestione e dislocazione sui vivai di mezzi e attrezzature di ogni genere e di quant'altro necessario alla corretta ed ottimale gestione;
- provvede alla gestione delle eventuali necessarie manutenzioni e riparazione dei mezzi macchine ed attrezzature e di tutte le spese connesse (carburanti, lubrificanti, ecc..);
- comunica al Servizio competente dell'ARSARP materiali, mezzi/automezzi, attrezzature e tutto quant'altro necessario nei vivai, anche mediante noleggio;

- comunica al Servizio competente dell'ARSARP eventuali infrazioni e/o irregolarità commesse dagli operai impiegati nei vivaai al fine dell'adozione dei rispettivi provvedimenti di competenza;
- comunica al servizio competente dell'ARSARP eventuali problematiche riscontrate nella gestione della manodopera impiegata nei vivaai che non permettono il raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma interventi di gestione dei vivaai e relativi ad una congrua (anche in termini qualitativi) produzione di lavoro.

I lavori nei vivaai andranno eseguiti privilegiando l'impiego di manodopera qualificata, quali gli operai storici vivaisti, ed escludendo ove possibile, l'uso di grandi macchine, al fine della conservazione della biodiversità e dell'ambiente.

Le eventuali modifiche al programma annuale delle attività vivaistiche regionali dovranno essere sottoposte alle stesse procedure di approvazione dello stesso e trasmesse al Servizio regionale competente, per la necessaria conferma del finanziamento. Tali modifiche potranno essere prese in considerazione solo nei casi previsti dalla normativa vigente, con esplicite motivazioni ed entro i limiti economici del finanziamento originariamente previsto. Non sono consentite variazioni al programma annuale per la gestione dei vivaai regionali senza condivisione e nuova approvazione da parte della Servizio regionale competente della Regione, pena il non riconoscimento delle spese. Eventuali interventi non previsti nel programma motivati da urgenza ed indifferibilità andranno immediatamente e contestualmente comunicati alla Regione, per l'eventuale autorizzazione (tramite pec, o email al responsabile del servizio competente della Regione, che potrà avvenire, entro i tre giorni successivi all'evento). In caso di mancata ottemperanza all'obbligo su specificato, la Regione Molise potrà addebitare all'Arsarp le spese sostenute senza giustificazione ai sensi dell'art. 10 del presente disciplinare.

Art. 5

Spese ammissibili per lavori, servizi e forniture nei vivaai regionali

Per la determinazione dell'entità economica dei lavori, servizi e forniture, relativi alla gestione dei vivaai regionali, i prezzi unitari da applicare per ogni singola categoria di lavoro o servizio sono quelli di cui all'elenco prezzi dell'unioncamere del Molise vigente al momento della definizione dei costi e quelli di cui alla DGR 715 del 07/09/2010 (prezzario per i lavori forestali del Molise) vigente al momento della definizione dei costi, nonché da prezzi provenienti da indagini e analisi di mercato dei prezzi per quanto non previsto nello stesso prezzario, ai sensi della normativa vigente. Trattandosi di interventi eseguiti direttamente dall'ARSARP, i prezzi unitari di applicazione dovranno essere decurtati della percentuale di utile d'impresa. All'ARSARP non è riconosciuto nessun Utile di impresa o di esercizio ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 26 marzo 2015 n. 4, in quanto sottoposto ai poteri di indirizzo e di vigilanza della Regione Molise. Non sono ritenute ammissibili e riconosciute dalla Regione Molise, per la gestione dei vivaai regionali, eventuali spese tecniche e generali relative alla progettazione e direzione dei lavori, gli straordinari del personale a tempo indeterminato e dipendente dell'ARSARP. Saranno riconosciute, le spese per tirocini formativi o formazione previsti nella programmazione, opportunamente documentati e giustificati attinenti esclusivamente ad argomenti della vivaistica. Nell'ambito dell'importo di spesa prevista per i lavori sono ammissibili gli oneri per carburante e manutenzione degli automezzi ad esclusivo utilizzo del personale incaricato della direzione tecnica degli stessi e di quello autorizzato. Non sono ritenute ammissibile le spese non certificabili con appositi provvedimenti amministrativi. Qualora si farà riferimento a misure del PSR si riconosceranno tutte le spese come previsto nelle apposite schede tecniche della misura interessata.

Art. 6

Rendicontazione delle spese di gestione dei vivaai regionali da parte dell'ARSARP

La rendicontazione e certificazione della spesa di gestione dei vivaai regionali sarà predisposta secondo il modello di cui allegati: "B" spese per personale stagionale e "C" spese per forniture di beni e servizi e "D" spese per la sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D.lgs 81/2008 e s.m.i.. Tutte le procedure di rendicontazione e certificazione delle spese saranno, comunque, espletate entro un

lasso di tempo idoneo e sufficiente all'assoluto rispetto del termine di rendicontazione, di cui all'art.8 del presente disciplinare, da trasmettere al Presidente della Giunta Regionale, al Direttore del IV Dipartimento ed al Servizio Fitosanitario Regionale - Tutela e Valorizzazione della Montagna, delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile per la successiva verifica di cui all'articolo 3.

Art. 7 **Rapporti con i terzi**

L'ARSARP agirà in nome e per conto proprio, atteso che spetta ad essa ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la gestione dei vivai regionali.

L'ARSARP sarà responsabile di qualsiasi danno a terzi a seguito dell'esecuzione dei lavori, della fornitura di beni e servizi nei vivai regionali e delle attività connesse; la stessa non potrà rivalersi nei confronti della Regione Molise.

Art. 8 **Anticipazioni, rate d'acconto, saldi e rendicontazione**

Allo scopo di assicurare l'esecuzione dei lavori e di ogni attività ad essa connessa, il Servizio Fitosanitario Regionale - Valorizzazione e Tutela della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile, previo parere del Direttore del IV Dipartimento, disporrà l'erogazione dei pagamenti secondo le modalità di cui al successivo comma.

La prima rata, pari al 80% dell'importo del finanziamento annuale, sarà erogata entro 60 giorni dalla adozione della Delibera di Giunta della Regione Molise di approvazione del programma annuale delle attività vivaistiche previa disponibilità in bilancio.

La seconda rata, pari ad 20% dell'importo del finanziamento, sarà corrisposta in seguito alla validazione, da parte del Servizio regionale competente, della rendicontazione finale, approvata con provvedimento del Direttore generale/Commissario dell'ARSARP secondo i modelli di cui agli allegati "B" e "C", dal prospetto di raffronto tra le spese approvate e quelle sostenute, e da una relazione di sintesi dell'attività svolta, che riporti eventuali criticità rilevate e/o suggerimenti per il miglioramento della gestione stessa. La Regione si riserva la possibilità di chiedere integrazioni documentali o dati di monitoraggio, relativi alla gestione dell'attività vivaistica, in qualsiasi fase di attuazione.

L'ARSARP dovrà assicurare due resoconti uno a scadenza 30 agosto per le attività in corso e uno a scadenza a saldo entro il 30 giugno dell'anno successivo sul programma annuale delle attività vivaistiche regionali e il suo avanzamento fisico, economico e finanziario, mediante un prospetto di spesa secondo i modelli allegati "C" e "D" e con apposita relazione tecnico-economica.

Qualora il finanziamento deriva da fonti diverse da quelle ordinarie della regione tutte le giustificazioni di spesa saranno rese ai sensi della normativa da cui deriva il finanziamento.

Art. 9 **Accredito del finanziamento**

Le somme erogate a qualsiasi titolo, secondo le scadenze stabilite, saranno accreditate dalla Regione mediante versamento in favore dell'ARSARP su conto corrente tramite Tesoreria Unica e con vincolo di utilizzo delle stesse per la gestione dei vivai regionali.

La Regione Molise, una volta effettuato l'accredito dei fondi, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata utilizzazione dell'accredito stesso. Alla Regione è riservato il diritto di operare, su qualunque credito dell'ARSARP, il recupero di eventuali somme erogate in eccedenza o a ristorno del risarcimento dei danni di qualsiasi genere, eventualmente arrecati. Per tutta la gestione dei vivai la verifica del rendiconto finale sarà effettuata dal Servizio Fitosanitario Regionale - tutela e valorizzazione della Montagna e delle foreste biodiversità e sviluppo sostenibile per il tramite di professionisti qualificati interni all'Amministrazione regionale, comunque non dipendenti in servizio presso l'ARSARP, mediante applicazione delle norme vigenti in materia senza nessun onere per gli stessi.

Art. 10

Revoca e recupero delle somme

Alla Regione Molise è riservato il potere di revocare il finanziamento approvato con il programma annuale o pluriennale di gestione dei vivai regionali nel caso in cui l'ARSARP incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni del presente disciplinare quanto a norme di legge o di regolamenti, a disposizioni amministrative ed alle stesse norme di buona amministrazione.

La Regione Molise eserciterà lo stesso potere di revoca ove l'ARSARP, per imperizia od altro comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita del programma annuale di gestione dei vivai regionali, nonché nei casi in cui è esplicitamente e normativamente prevista la revoca, con conseguente recupero delle somme, previo accertamento dei lavori e delle forniture per la gestione dei vivai già eseguite ed utilizzabili; resteranno attribuite all'ARSARP le somme legittimamente erogate, o al cui pagamento l'Ente medesimo sia legittimamente tenuto, con riguardo ai lavori e forniture, salvo il risarcimento danni di cui al comma che segue.

La Regione Molise si riserva il diritto al risarcimento dei danni che dovessero derivarle da quegli stessi comportamenti, eventualmente posti in essere da ARSARP, che prevedono la conseguente revoca. La Regione Molise, in caso di revoca a tutela dell'interesse generale, si riserva la facoltà di sostituire l'ARSARP con altro Ente.

Art. 11

Termine del rapporto

Ricevuta la certificazione e rendicontazione della spesa di cui ai modelli allegati "C" e "D", redatti secondo le modalità definite all'art. 6 del presente disciplinare, la Regione Molise, allo scopo di definire i rapporti con l'ARSARP, procederà, per il tramite del Servizio regionale competente, alla verifica degli adempimenti compiuti in rapporto a quanto indicato nel provvedimento di approvazione del programma annuale di gestione dei vivai regionali e nel presente disciplinare.

La durata della gestione dell'attività vivaistica assegnata all'ARSARP è fissata in anni 5 prorogabile per altri 5 a seguito di richieste da parte dell'ARSARP.

La chiusura del rapporto con l'ARSARP è subordinata all'esito favorevole della verifica di cui al precedente comma.

Resta infine convenuto che, indipendentemente da fatti imputabili all'ARSARP, è facoltà della Regione Molise, revocare detta attività di gestione dei vivai regionali all'ARSARP scaduto il termine di cui all'art. 8 (cioè entro il 30 giugno dell'anno successivo quello in cui si riferiscono le spese certificate e rendicontate), dichiarare chiuso il rapporto derivante dalla concessione del finanziamento, incamerando le somme residue non erogate e/o spese.

Art. 12

Definizione delle controversie

Le eventuali controversie che insorgessero tra la Regione e l'ARSARP potranno essere sottoposte ad un primo tentativo di risoluzione amministrativa tra le parti. A tale scopo l'Ente notificherà motivata domanda alla Regione, la quale – attraverso i propri Servizi Legali – provvederà su di essa nel termine di 30 giorni dalla notifica ricevuta.

Art. 13

Norma finale

Il presente disciplinare entra in vigore a far data dall'accettazione dello stesso da parte del competente organo dell'ARSARP.

Le norme di cui al presente disciplinare non si applicano ai procedimenti in corso e alle prassi amministrative e contabili ancora in essere per le quali si procede con la normativa di riferimento vigente. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si richiamano tutte le norme che regolamentano l'esecuzione di lavori pubblici.

La Regione Molise, in accordo con l'ARSARP, approverà un nuovo regolamento per la gestione dei vivai regionali. Fino all'entrata in vigore del nuovo regolamento rimane valido quello approvato con DGR n. 146 del 21/03/2011.

L'ARSARP potrà proporre alla Regione per la gestione dell'attività vivaistica programmi che valorizzino le funzioni proprie dell'Agenzia.

Allegato “A”

Programma interventi, lavori ed acquisti anno _____ nei vivai della Regione Molise e relativo prospetto di spesa.

Indice:

1 Premessa

- 1.1 I vivai regionali
- 1.2 Riferimenti normativi
- 1.3 Obiettivi e scopi del programma lavori ed interventi di gestione dei vivai
- 1.4 Analisi dei prezzi unitari dei lavori e operazioni

2 Tipologie di interventi da attuare nei vivai

- 2.1 Redazione della scheda e dei lavori giornalieri nei vivai degli operai stagionali assunti dall'ARSARP (allegato “B”)
- 2.2 Manutenzione ordinaria
- 2.3 Piano acquisti beni di consumo, mezzi ed attrezzature
- 2.4 Servizi necessari

3 Analisi dei costi degli interventi

- 3.1 Spese per il personale
- 3.2 Spese per forniture di beni e servizi

4 Cronoprogramma annuale dei lavori

- 4.1 Gestione del personale stagionale a tempo determinato
- 4.2 Gestione degli acquisti

ALLEGATO "B"

SCHEDE GIORNALIERA LAVORO E OPERAZIONI COLTURALI

**SCHEDE GIORNALIERA LAVORO E OPERAZIONI
COLTURALI**
Vivaio Forestale _____ Responsabile dell'ARSARP del
Vivaio

**Spazio per la
vidimazione
Responsabile
Regionale
dell'ARSARP del
Vivaio**

MESE DI

Cognome e Nome Operaio :

| GIORNO | Lavoro o operazione effettuata vedi legenda | ore di lavoro | ore sosta pranzo | Firma Operaio forestale-vivaista | Firma del Vivaista con mansione di Capo squadra per la convalida |
|---------|---|---------------|------------------|----------------------------------|--|
| 1 | | | | | |
| 2 | | | | | |
| 3 | | | | | |
| 4 | | | | | |
| 5 | | | | | |
| 6 | | | | | |
| 7 | | | | | |
| 8 | | | | | |
| 9 | | | | | |
| 10 | | | | | |
| 11 | | | | | |
| 12 | | | | | |
| Ecc.... | | | | | |

IL DIRETTORE –COMMISSARIO DELL'ARSARP

(_____)

Data, _____

IL DIRIGENTE E/FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIVAI DELL'ARSARP

(_____)

ALLEGATO “B” - LEGENDA OPERAZIONI “TIPO” NEI VIVAI REGIONALI

| | |
|--|--|
| Cassoni a letto freddo preparazione con terricci | Preparazione fitocelle |
| Cassoni manutenzione | Preparazione terreno vegetale vagliatura m3 |
| Cassoni riscaldati preparazione terricci | Pulitura infestanti aiuola n _____ |
| Concimazione | Pulizia locali |
| Costruzione aiuole per didattica scolastica | Raccolta semi nel comune |
| Costruzione aiuole per impianto a radice nuda | Riaccorpamento delle aiuole |
| Diserbo numero aiuole formate da N. fitosacchi | Ricarica terreno nella tramoggia per la preparazione delle fitocelle |
| Distribuzione del pietrisco e stabilizzato | Rinvasatura (vasi di varie misure) |
| Eliminazione numero _____ alberi secchi ore _____ | Riparazioni varie |
| Espianto con zolla (varie misure) vanga a mano | Scavo buche |
| Fresatura con motocoltivatore | Semina piante di _____ |
| Fresatura con trattore cingolato | Semine in contenitori vario genere |
| Fresatura con trattore gommato | Separazione terriccio da pvc fitocella n. _____ |
| Imballaggi alberi di natale | Taglio e spalatura piante |
| Innesti numero _____ | Taglio erba con decespugliatore |
| Irrigazione manuale | Taglio erba con falciatrice |
| Lavori in officina per riparazione ore _____ | Taleggio N° talee. |
| Manutenzione e pulizia dei mezzi ore _____ | Trapianto numero _____ talee |
| Manutenzione impianto irrigazione ore _____ | Trasporto con carriole di fitocelle |
| Posa in opera teli ombreggianti con archetti su aiuola | Trasporto persone |
| Posa in opera talee in fitocelle | Trasporto piantine con carro/automezzo da _____ a _____ |
| Posa in opera talee in aiuole a terra . rad.nuda | Trattamenti fitosanitari. |
| Posa in opera teli protettivi su aiuola | Trinciatura |
| Preparazione terricci e miscele | Zappature n _____ piante |
| Preparazione dei semi | Altre operazioni non comprese nell'elenco |

